

Smaltimento dei dispositivi monouso

IOS/06 Versione - 08.05.2020 - Sistema di Prevenzione d'Ateneo.

A cura del Servizio di prevenzione e protezione di Ateneo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

Smaltimento mascherine, DPI usati e altro materiale monouso- covid19

Situazione Ordinaria (personale Ateneo)	<p>Cosa fare I dispositivi di protezione individuale (DPI), le mascherine e tutti i materiali monouso (tra cui salviette, fazzoletti di carta, panni per la pulizia logori, ecc.) dopo l'utilizzo devono essere correttamente eliminati. Questi residui vanno trattati come rifiuti indifferenziati (per gli uffici, aule, transiti, parti comuni) o rifiuti speciali (nei laboratori)</p> <p>Modalità operative</p> <p>Arearie comuni (uffici, aule, transiti...)</p> <p>I DPI, mascherine e altro materiale monouso utilizzati vanno gettati nei contenitori appositi per la raccolta dei materiali collocati in prossimità degli ingressi delle sedi universitarie o in altre aree a maggior presenza di personale. I contenitori sono di colore bianco, con apertura a pedale e identificati da un cartello.</p> <p>In ogni caso, i residui dei materiali monouso possono essere gettati nei contenitori dei rifiuti indifferenziati (sacco nero).</p> <p>Laboratori</p> <p>I DPI, mascherine e i materiali monouso utilizzati in laboratorio vanno conferiti all'interno dei contenitori dedicati ai rifiuti solidi (secchielli e cartoni per rifiuti speciali), secondo le procedure in uso.</p>	<p>A cosa serve</p> <p>Eliminare nel modo corretto i DPI e altri presidi monouso utilizzati, garantendo la corretta differenziazione dei rifiuti.</p>
Indicazioni per gli operatori ditta pulizia (condizioni ordinarie)	<p>Gli addetti del servizio di pulizia devono:</p> <p>Utilizzare un doppio sacco per la raccolta del rifiuto indifferenziato.</p> <p>Chiudere bene il primo sacco nero e successivamente inserirlo in un secondo sacco che potrà essere più grande, in modo da contenere più sacchi piccoli accuratamente chiusi.</p> <p>I sacchi utilizzati dovranno avere adeguata resistenza e garantire la tenuta durante le movimentazioni.</p> <p>Il trasporto dei sacchi fino al punto di raccolta esterno dovrà seguire le abituali procedure, che prevedono l'utilizzo dei guanti e di tutti i DPI necessari a evitare il contatto con i materiali manipolati.</p> <p>Se il trasporto dei sacchi coinvolge più persone è necessario anche indossare la mascherina e cercare per quanto possibile di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale prescritta.</p>	<p>Gestire in sicurezza per gli operatori la raccolta e il trasporto dei rifiuti</p>
Situazione di emergenza Caso covid19 positivo	<p>Nel caso di sospetta o accertata positività al coronavirus, tutti i DPI, mascherine, materiali monouso e i presidi utilizzati per le operazioni di sanificazione degli ambienti interessati sono da considerare "rifiuti sanitari" (DPR 254/2003): dovranno essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto (codice CER 18.01.03*, HP 9, ADR UN 3291, 6.2, II). Il produttore del rifiuto è la ditta incaricata della sanificazione; sono a suo carico tutti gli oneri previsti per legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)</p>	<p>Eliminare nel modo corretto i DPI e altri presidi monouso utilizzati, garantendo la minimizzazione del rischio di contatto con eventuali agenti patogeni, tra cui il nuovo coronavirus.</p>
Indicazioni per gli operatori Caso covid19 positivo	<p>I rifiuti devono essere confezionati come previsto per legge, all'interno di contenitori a perdere, omologati, specifici per rifiuti sanitari. Lo smaltimento deve avvenire ad opera di soggetti autorizzati (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).</p> <p>Tutte le operazioni di sanificazione e successiva manipolazione dei materiali residui vanno effettuate in sicurezza, secondo i protocolli del Dipartimento di Prevenzione competente.</p>	<p>Gestire in sicurezza per gli operatori la raccolta e il trasporto dei rifiuti</p>

Fonti: Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020.

Rapporto ISS COVID-19, n.3/2020 "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus sars-cov-2". Versione del 14 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020